

Presidio della Qualità di Ateneo

Riunione del 24/11/2020

Verbale n° 7- 2020

Il giorno 24 novembre 2020, alle ore 14:30, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Andrea Garzelli	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Dott.ssa Paola Bellomi	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Francesca Bianchi	Docente	In collegamento telematico fino alle 16:00		
Prof. Aggr. Giorgio Bianciardi	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Stefania Butini	Docente		X	
Prof.ssa Aggr. Annalisa Gualdani	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Stefano Loppi	Docente	In collegamento telematico dalle 15:40		
Prof.ssa Agnese Magnani	Docente	In collegamento telematico dalle ore 15:00		
Prof. Paolo Piccari	Docente	In collegamento telematico		
Dott. Giovanni Colucci	Dirigente area didattica (Area Servizi allo studente)	In collegamento telematico		
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	In collegamento telematico		
Sig.ra Daniela Costantini	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig. Lorenzo Smecca	Rappresentante studenti	In collegamento telematico		
Sig. Simone Schiano	Rappresentante studenti	In collegamento telematico fino alle 16:00		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono collegate in modalità telematica la Dott.ssa Marta Bellucci rappresentante Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione, la Dott.ssa Roberta Biagi Ufficio Assicurazione di Qualità e la Sig.ra Raffaella Giannettoni Area Servizi allo Studente.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Andrea Garzelli.

Esercita le funzioni di Segretario verbalizzante Daniela Costantini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge in modalità telematica per ottemperare alla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Ratifica Parere sui Corsi di Studio di nuova istituzione
4. Politiche per la Qualità dell'Ateneo
5. Relazione Monitoraggio annuale dei CdS 2020
6. Relazione annuale CPDS
7. Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione di oggi sono consultabili sul drive condiviso PQA Documenti di lavoro cartella 11 2020.

Il Presidente comunica che la Prof.ssa Sonia Carmignani, invitata alla riunione odierna come Delegato alla Didattica, non può intervenire ma ha condiviso il documento sulle Politiche della qualità.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidio approva il verbale della seduta del 21 ottobre 2020, con l'astensione di coloro i quali non erano presenti alla seduta in oggetto.

2. Comunicazioni

Il Presidente relaziona in merito alla Giornata della trasparenza <https://www.unisi.it/unisilife/giornatatrasmoparenza2020> alla quale ha partecipato come relatore con un intervento avente per argomento *“La trasparenza nell'assicurazione della qualità”* insieme allo studente Lorenzo Smecca con l'intervento *“Didattica on line e trasparenza: Il punto di vista degli studenti”*.

Durante gli interventi è emersa la necessità di coinvolgere tutte le componenti universitarie nei processi legati alla qualità, rendendo ogni azione fatta il più trasparente possibile.

Il Presidente nel suo intervento ha evidenziato che è stato chiesto ad ogni Dipartimento dell'Ateneo di organizzare delle giornate per la restituzione dei risultati a seguito dei questionari degli studenti. L'esperienza fatta lo scorso anno con alcuni Dipartimenti si è rilevata molto positiva, soprattutto per gli studenti che vedono quanto sia importante la loro opinione che viene presa in considerazione per superare le criticità emerse.

Il Presidente comunica di aver partecipato alla riunione del Coordinamento Nazionale dei Presidi della Qualità di Ateneo il 13 novembre in modalità telematica e che il verbale della riunione è stato messo a disposizione sul Drive condiviso.

Il Presidente riassume brevemente quanto evidenziato anche dal Prof. Massimo Tronci *“in qualità di componente del Consiglio Direttivo ANVUR nonché coordinatore uscente del CONPAQ, riferendo in merito agli aggiornamenti relativi alle attività dell’ANVUR e, segnatamente, agli aspetti di maggiore pertinenza per i Presidi: varo delle nuove linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione quale strumento di supporto per l’accreditamento iniziale 2021-22 e la prossima definizione dei relativi protocolli di valutazione per le CEV, l’istituzione di un tavolo per la revisione del sistema AVA, l’avvio di una riflessione sul dottorato di ricerca e sulle relative procedure di accreditamento, l’avvio della VQR 2015-2019. In aggiunta sono state fornite anticipazioni circa i temi della SUA-RD, della valutazione della terza missione, del test TECO disciplinare e in merito ai provvedimenti di semplificazione cui sta lavorando il MUR di concerto con altri interlocutori del sistema universitario. In conclusione di intervento è stata auspicata l’opportunità di un contributo concreto dei PQA alla corrente revisione del sistema AVA attraverso la voce comune del CONPAQ.”*

Il Presidente informa di aver richiesto l’avvio di un “tavolo di discussione” sul ruolo del PQA nell’ambito delle procedure di istituzione dei CdS e che sarà effettuata una rilevazione sui PQA in termini di caratteristiche, composizione e modalità di raccordo con altri organi di ateneo, all’esito della quale si terrà un nuovo incontro del CONPAQ ad inizio 2021.

Il Presidente informa che il 18 novembre in modalità telematica si è svolta la riunione con i Referenti AQ terza missione dei Dipartimenti alla presenza del Dott. Badalamenti e del Dott. Massimo Ferri, Responsabile della Divisione terza missione. Durante la riunione è stata evidenziata l’importanza del ruolo dei Referenti AQ TM nel diffondere le indicazioni del PQA all’interno dei Dipartimenti. In quell’occasione è stato inoltre presentato il questionario sul Public Engagement approvato dal PQA nella scorsa seduta. Il resoconto della riunione è consultabile alla pagina <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualit%C3%A0/presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo/attivit%C3%A0/ag-didattica/rapporti-e>

Il Presidente comunica che:

- il 20 novembre, ha inviato un messaggio, concordato con il Dott. Badalamenti, alle liste di distribuzione “info-docenti” e “info-tecnici-amministrativi” per sottolineare l’importanza della compilazione del questionario;
- il 23 novembre il Dott. Massimo Ferri ha inviato il link per la compilazione del questionario a tutti i docenti e a una lista di personale tecnico amministrativo coinvolto nelle iniziative di Public Engagement.

Il Dott. Badalamenti informa che in un solo giorno è stata avviata la compilazione di 150 schede, di cui 120 complete, e manifesta pertanto soddisfazione per l’azione condivisa con il PQA.

Il Presidente, a seguito della segnalazione della Prof.ssa Bianchi, ricorda che questa operazione si è resa necessaria perché non è ancora disponibile un database per l’archiviazione di tutte le attività, a cui sta lavorando l’Area organizzazione e sistemi informativi e che eviterà nel futuro la duplicazione degli inserimenti.

Il Presidente dà la parola al Prof. Piccari che espone quanto segue:

“Il PQA in quanto responsabile operativo dell’Assicurazione della Qualità di Ateneo è chiamato ad assolvere i seguenti compiti:

- 1. attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell’Ateneo;*
- 2. organizzazione e supervisione delle procedure di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo;*
- 3. proposta di strumenti comuni agli attori del sistema (linee guida, format, modelli, dati), ecc.;*
- 4. promozione della cultura della qualità, organizzazione e attività di informazione per il personale a vario titolo coinvolto nell’AQ della formazione e della ricerca;*
- 5. supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all’AQ, con particolare attenzione a quelli riguardanti gli organi di governo dell’ateneo, il nucleo di valutazione, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i dipartimenti, le scuole e i corsi di studio;*
- 6. monitoraggio del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, all’aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei corsi di studio e all’efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento all’aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD).*

L’Ateneo, coerentemente con il proprio statuto, mediante l’organizzazione dell’AQ costruisce la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione promuovendo in tutte le strutture processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l’individuazione di possibili soluzioni.

L’Assicurazione della Qualità può essere un’opportunità di sviluppo per l’innovazione dei processi di Ateneo, perché richiede di individuare ruoli e responsabilità, lavorare per processi, definire standard per i servizi di Ateneo, usare dati e indicatori per valutare i risultati, definendo così un nuovo modello di università.

Nella prospettiva di una prossima ridefinizione dell’architettura dipartimentale dell’Ateneo, il Presidio della Qualità ritiene opportuno proporre alcune indicazioni riguardo alle procedure di AQ cui attenersi nella valutazione delle proposte di costituzione di nuovi dipartimenti o di aggregazione di dipartimenti già esistenti.

A norma dell’art. 15 dello Statuto dell’Ateneo e dell’art. 3 del Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche, i Dipartimenti sono costituiti con decreto del Rettore, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione d’Ateneo, sulla base di un progetto scientifico e didattico che abbia una sostenibilità almeno triennale formulato da almeno 35 docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari/concorsuali omogenei e integrati al contenuto del progetto stesso.

Le 14 Aree CUN offrono un primo punto di riferimento importante e imprescindibile cui attenersi nel processo di costituzione di un nuovo Dipartimento non solo allo scopo di garantire un adeguato grado di omogeneità disciplinare, ma anche per raggiungere gli obiettivi indicati nel piano d’Ateneo per l’assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione.

È auspicabile infatti la costituzione o l’aggregazione di dipartimenti che comprendano aree o sotto-aree CUN coerenti con gli scopi indicati nel progetto costitutivo, ovvero settori scientifico-disciplinari (SSD) afferenti alla stessa area o sotto-area. In ogni caso, potrebbero far parte di uno stesso dipartimento anche SSD di aree o sotto-aree CUN diverse, purché tale configurazione sia

riconducibile a interessi scientifici consolidati ovvero a scopi didattici conformi alla declaratoria del SSD.

A tale riguardo, si ritiene opportuno indicare di seguito le aree CUN presenti nell'Ateneo con le rispettive consistenze numeriche (professori e ricercatori di ruolo) al 12.11.2020:

Area 01: Scienze Matematiche e Informatiche: 18 DIISM

Area 02: Scienza Fisiche: 14 (11 DSFTA, 2 DIISM, 1 DBCF)

Area 03: Scienze Chimiche: 47 (DBCF 42, DFTA 4, 1 DSMCN)

Area 04: Scienze della Terra: 17 DSFTA

Area 05: Scienze Biologiche: 92 (DSV 35, DMMS 14, DFTA 12, DBM 11, DBCF 10, DSMCN 10)

Area 06: Scienze Mediche: 155 (90 DSMCN, 34 DBM, 28 DMMS, BCF 2, DSV 1)

Area 08: Ingegneria Civile e Architettura: 3 (DSBC 1, DSFUCI 1, DSPOC 1)

Area 09: Ingegneria Industriale e dell'Informazione: 44 (41 DIISM, DBM 2, DSPOC 1)

Area 10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: 81 (DFCLAM 37, DSBC 24, DSFUCI 14, 5 DSPOC 5, 1 DSAG)

Area 11: Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: 58 (21 DSFUCI, 17 DSPOC, 13 DSBC, 5 DSPI, 1 DIISM, 1 DSMCN)

Area 12: Scienze giuridiche: 83 (44 DG, DSPI 21, DSAG 18)

Area 13: Scienze economiche e statistiche: 74 (DEPS 43, 22 DSAG, 6 DSPI, 2 DSPOC, 1 DSFUCI)

Area 14: Scienze politiche e sociali: 23 (17 DSPOC, 3 DSPI, 3 DSFUCI)"

Il Presidente comunica che l'argomento sarà portato in discussione in una prossima seduta del PQA.

Il Presidente informa che sono state pubblicate la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2021/2022 e la nota ministeriale avente indicazioni operative per la compilazione dei quadri SUA-CdS e dà, pertanto, mandato all'Ufficio AQ e all'Ufficio ordinamenti didattici di aggiornare le Linee Guida SUA-CdS e gli scadenziari per quanto di loro competenza.

Il Presidente comunica che la Corte dei Conti ha registrato il Decreto Direttoriale n. 1628 del 16 ottobre 2020 relativo al bando PRIN 2020 (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale), destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-1628-del-16-10-2020-bando-prin-2020>

Il bando prevede l'attivazione di un'unica procedura di finanziamento con apertura di finestre annuali per la presentazione di progetti di ricerca anche per gli anni 2021 e 2022. I termini per la presentazione delle proposte progettuali per la finestra 2020 vanno dal 25 novembre 2020 al 26 gennaio 2021. In relazione alla VQR 2015-19, ANVUR ha pubblicato le Frequently Asked Questions (FAQ): https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/10/documento-FAQ-VQR-30_10_2020.pdf

Il Presidente comunica il Prof. Antonio Felice Uricchio, Presidente dell'ANVUR, ha ringraziato l'Ateneo per la partecipazione alla rilevazione relativa al Progetto ANVUR "Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria".

La rilevazione in oggetto, che ha visto coinvolti tutti gli Atenei italiani, ha raggiunto un risultato di grande importanza, considerato il difficile periodo che stiamo vivendo. Dimostra, infatti che lo sforzo organizzativo che gli Atenei stanno sostenendo per garantire continuità nella didattica, anche e soprattutto per le categorie di studenti che necessitano di particolare attenzione, ha portato buoni frutti.

Il Presidente invita i Proff. Loppi, Bellomi e Bianciardi ad elencare le maggiori criticità emerse nella Relazione del NdV ricordando che l'argomento avrà un punto all'ordine del giorno dedicato nella prossima seduta:

I suddetti docenti evidenziano che il NdV:

- suggerisce che nel documento sulle Politiche di Ateneo si descrivano le attività per la realizzazione degli obiettivi strategici in conformità a quanto riportato nel Piano integrato 2020-22 con una versione semplificata al fine di informare e coinvolgere più facilmente tutti gli stakeholder (Requisito R1.A.1)
- suggerisce che il documento sulle Politiche di Ateneo e Programmazione contenga in maniera sintetica anche quanto riportato nel documento di Programmazione strategica 2019-21 in materia di didattica, per consentire ai portatori di interesse di valutare l'offerta formativa anche in divenire rispetto agli obiettivi declinati nel documento di Programmazione strategica;
- raccomanda al PQA, in particolare, ma in generale a tutti i responsabili di attività di AQ, di rendere visibili i documenti nel sito di Unisi, possibilmente dotati di date e delibere degli organi competenti (Requisito R1.A.3);
- raccomanda al PQA di svolgere le funzioni di monitoraggio e supervisione delle informazioni contenute nella SUA-CdS con una relazione annuale che dia evidenza del controllo e delle criticità riscontrate (Requisito R1.B.3);
- raccomanda di monitorare attentamente da parte del PQA l'indicatore A19 per l'Ateneo e C19 per i CdS al fine di evitare contratti per insegnamento al di là del consentito (percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di ore di docenza erogate), visto che in passato per qualche CdS tale indicatore ha superato di poco il 50%; raccomanda inoltre di seguire il suggerimento della CEV di introdurre meccanismi di verifica ex-ante per la sostenibilità dell'offerta formativa; suggerisce infine agli Organi di Governo di deliberare, con l'ausilio del PQA, dei criteri di controllo ex-ante per la verifica di sostenibilità dell'offerta formativa (Requisito R1.C.3);
- ribadisce l'importanza di processi strutturati per la gestione dell'AQ, di un monitoraggio continuo e di una azione di stimolo da parte del PQA nei confronti dei CdS e delle CPDS affinché gli adempimenti non appaiano più come mere formalità ma portino cambiamenti sostanziali nella qualità della didattica, nella partecipazione consapevole di tutti gli attori e degli studenti in particolare. Per questo raccomanda, come ogni anno, la necessità di mettere in atto processi strutturati di formazione per tutti coloro i quali sono chiamati a far parte del Sistema di AQ, e per gli studenti in particolare (Requisito R2.B.1).
- per il Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione si raccomanda un maggior aggiornamento cronologico non solo degli obiettivi ma anche della documentazione relativa all'attività di ricerca e di terza missione effettivamente svolta.
- suggerisce di individuare e mettere in atto una procedura sicura di gestione dei reclami degli studenti.

3. Ratifica Parere sui Corsi di Studio di nuova istituzione

Il Presidente ricorda che, per motivi di urgenza, ha condiviso per mail e poi inviato ai Dipartimenti e per conoscenza all'Ufficio di supporto al NdV i seguenti pareri del PQA sui progetti di massima pervenuti dai Dipartimenti promotori.

Ricorda che il prospetto utilizzato si identifica come il format suggerito nella premessa delle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022* (ANVUR 09/09/2020).

Il Presidente ha invitato i docenti promotori a verificare con gli Uffici competenti tutti gli aspetti formali necessari per la prosecuzione dell'iter di istituzione dei nuovi Corsi di Studio.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E NEUROSCIENZE

Corso di Laurea in Tecniche audioprotesiche

(abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)

Classe LSNT/03 Professioni sanitarie tecniche

	Richieste PQA per il progetto di massima	Commenti PQA
1	<p>motivi di coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo, la Pianificazione strategica dell'Ateneo e gli Atti di indirizzo in materia di offerta formativa.</p>	<p>Nei documenti di progettazione di dettaglio del CdS, in particolare per l'inserimento nella SUA-CDS, si suggerisce di fare riferimento al documento di Programmazione Strategica 2019-2021.</p> <p>“Le attività di formazione continua intercettano un ampio spettro di azioni che intercettano l'offerta post- laurea (Master, corsi di perfezionamento, <u>corsi professionalizzanti</u>, ecc...) e quella destinata a utenti non necessariamente laureati ma interessati a sviluppare nuove competenze, in generale quelle connesse allo sviluppo professionale e di carriera. La formazione continua diventa così un ambito sempre più strategico per le università in quanto intercetta le <u>nuove esigenze di formazione espresse dal sistema economico e dalle categorie professionali</u>”.</p> <p>Il CdS si muove in questa direzione.</p> <p>Si suggerisce inoltre di evidenziare il possesso dei requisiti per l'istituzione, che saranno poi verificati dall'Ufficio Ordinamenti Didattici (Atto di indirizzo in materia di offerta formativa 20/21, in particolare Tabelle 1, 2, 3).</p>
2	<p>progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, l'eventuale prosecuzione del percorso di studi, i risultati di apprendimento e il piano degli studi (completo di una descrizione di</p>	<p>Si suggerisce di specificare nel progetto formativo le conoscenze acquisite per insegnamento e una descrizione di massima, almeno per gli insegnamenti maggiormente correlati agli obiettivi e ai risultati di apprendimento.</p>



	massima degli insegnamenti maggiormente correlati agli obiettivi e ai risultati di apprendimento);	
3	motivazioni per l'attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto ;	Si richiede l'invio del verbale della riunione di consultazione delle parti interessate.
4	dotazione di risorse (docenti di riferimento e infrastrutture);	Indicare i docenti di riferimento nei prossimi passi della procedura per la nuova istituzione del CdS. Fare riferimento al commento al punto 1 sui requisiti definiti nell'Atto di indirizzo in materia di offerta formativa 20-21.
5	motivi e consistenza della differenziazione rispetto agli altri corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea;	Differenziazione evidente rispetto agli altri corsi professionalizzanti nelle professioni sanitarie già presenti nell'ateneo.
6	il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli	Si suggerisce di indicare, se applicabile, la possibilità di scambi Erasmus per gli studenti del CdS.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Corso di Laurea Magistrale in Biodiversity, Conservation and Environmental Quality Classe LM 6 Biologia

	Richieste PQA per il progetto di massima	Commenti PQA
1	motivi di coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo , la Pianificazione strategica dell'Ateneo e gli Atti di indirizzo in materia di offerta formativa .	La progettazione è coerente, in tema di internazionalizzazione e di obiettivi strategici dell'ateneo, con i documenti sulle politiche e sulla pianificazione menzionati. Nel documento di programmazione strategica 2019-21, il DSV aveva indicato l'obiettivo di trasformare il curriculum Biodiversity and Environmental Health del CdLM in Biologia in un corso di laurea magistrale autonomo erogato in lingua inglese.
2	progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, l'eventuale prosecuzione del percorso di studi, i risultati di apprendimento e il piano degli studi (completo di una descrizione di massima degli insegnamenti	Il corso è ben descritto, definisce i risultati di apprendimento attesi ed individua gli sbocchi professionali dei futuri laureati. La Matrice di Tuning visualizza in



	maggiormente correlati agli obiettivi e ai risultati di apprendimento);	modo efficace la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli delle singole attività formative.
3	motivazioni per l'attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto ;	La richiesta di istituzione del CdS è ben motivata e supportata dalla consultazione delle parti interessate che hanno svolto un ruolo attivo nella fase di definizione degli obiettivi formativi. E' apprezzabile la volontà di istituire un Comitato di Indirizzo. Trattandosi di trasformazione da un curriculum di un CdS esistente, si invita a rendere disponibile, appena completato, il documento di riesame ciclico.
4	dotazione di risorse (docenti di riferimento e infrastrutture);	Si invita a fornire tutti i dettagli su questo aspetto specifico nelle fasi successive, formali, del processo di nuova istituzione.
5	motivi e consistenza della differenziazione rispetto agli altri corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea;	Si tratta di una trasformazione di un curriculum già presente in un corso di studio afferente alla classe L-6. Gli obiettivi del nuovo CdS sono chiari.
6	il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli	Un'attenzione particolare è posta correttamente allo sviluppo della mobilità per gli studenti, grazie agli accordi Erasmus già avviati.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Corso di Laurea in Agribusiness

Classe L-P02–Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali

	Richieste PQA per il progetto di massima	Commenti PQA
1	motivi di coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo , la Pianificazione strategica dell'Ateneo e gli Atti di indirizzo in materia di offerta formativa .	La progettazione è coerente con le Politiche della Qualità dell'Ateneo, come evidenziato accuratamente nel paragrafo "Conformità con le politiche della qualità di Ateneo, con la programmazione strategica e gli atti di indirizzo in materia di offerta formativa"



		Si tratta di una trasformazione a seguito del DM 446/200 (Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale).
2	progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, l'eventuale prosecuzione del percorso di studi, i risultati di apprendimento e il piano degli studi (completo di una descrizione di massima degli insegnamenti maggiormente correlati agli obiettivi e ai risultati di apprendimento);	Il corso è ben descritto, definisce i risultati di apprendimento attesi ed individua gli sbocchi professionali dei futuri laureati.
3	motivazioni per l'attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto ;	Il progetto di massima riporta gli esiti della consultazione delle parti interessate.
4	dotazione di risorse (docenti di riferimento e infrastrutture);	Si invita a fornire l'elenco dei docenti di riferimento nelle fasi successive del processo di nuova istituzione.
5	motivi e consistenza della differenziazione rispetto agli altri corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea;	Il progetto di massima chiarisce che il corso di studio Agribusiness è l'unico percorso formativo professionalizzante inerente il settore agrario nonché l'unico corso professionalizzante attivato dall'Università di Siena.
6	il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli	Saranno incoraggiati gli studenti ad aderire a programmi di mobilità internazionale.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

In contitolarità con il DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIURIDICI

Corso di Laurea in Economics and Management

Classi di laurea in Scienze Aziendali (L-18) e in Scienze Economiche (L-33)

	Richieste PQA per il progetto di massima	Commenti PQA
1	motivi di coerenza con le Politiche della Qualità dell'Ateneo , la Pianificazione strategica dell'Ateneo e gli Atti di indirizzo in materia di offerta formativa .	La progettazione è coerente, in tema di internazionalizzazione, con i documenti sulle politiche e sulla pianificazione menzionati. Sia il DISAG che il DEPS hanno espressamente indicato l'obiettivo di istituire un nuovo corso di laurea interclasse in lingua inglese nel



		documento di pianificazione strategica 2019-21.
2	progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, l'eventuale prosecuzione del percorso di studi, i risultati di apprendimento e il piano degli studi (completo di una descrizione di massima degli insegnamenti maggiormente correlati agli obiettivi e ai risultati di apprendimento);	<p>Il corso, strutturato in tre differenti curricula,</p> <ul style="list-style-type: none">– Business and Management (L-18);– Banking and Finance (L-33);– Economics and Social Sciences (L-33). <p>è ben descritto, ed individua i risultati di apprendimento attesi per i tre curricula e le rispettive figure professionali.</p> <p>Il progetto formativo comprende inoltre attività didattiche rivolte all'acquisizione di soft skills, e intende facilitare il proseguimento degli studi, anche in lingua inglese, presso lauree magistrali attivate presso il nostro ateneo.</p>
3	motivazioni per l'attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto ;	Si invita a rendere disponibile il verbale della riunione di consultazione delle parti interessate svolta lo scorso settembre.
4	dotazione di risorse (docenti di riferimento e infrastrutture);	Sono indicati i docenti di riferimento. La dotazione di attrezzature è riportata, come da quadro SUA dei CdS dei Dipartimenti/Scuola.
5	motivi e consistenza della differenziazione rispetto agli altri corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea;	Si tratta di una trasformazione di due curricula già presenti in due corsi di studio afferenti alle classi L-18 e L-33. Gli obiettivi del nuovo CdS sono chiari.
6	il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli	Un'attenzione particolare è posta correttamente allo sviluppo della mobilità per gli studenti in ingresso. Il corso ha anche l'obiettivo di instaurare accordi di Double Degree ed intende incentivare i progetti del tipo Erasmus for traineeship.

Il PQA, unanime, approva a ratifica i suddetti pareri.

Il Presidente ricorda che adesso i Comitati ordinatori dovranno procedere prendendo contatti con l'Ufficio ordinamenti didattici che come sempre fornirà il supporto necessario per le opportune verifiche e la compilazione dei quadri RAD della SUA-CdS.

4. Politiche della Qualità di Ateneo

Il Presidente, in collaborazione con i Proff. Stefania Butini, Francesca Bianchi e Paolo Piccari, ha elaborato la bozza messa a disposizione in Drive. Informa che la stessa è stata revisionata dal Delegato alla Didattica, Prof.ssa Sonia Carmignani, che ha raccomandato di inserire un punto relativo al tema della occupabilità, che da sempre è centrale per le strategie dell'Ateneo.

Il Prof. Garzelli condividerà il documento anche con il Rettore e i suoi Delegati alla Ricerca e al Trasferimento tecnologico.

Il Presidente dà lettura del documento ed avvia la discussione.

Al termine della discussione, il PQA, unanime, approva il documento Politiche della qualità di Ateneo (All. n. 1).

Al termine della discussione emerge anche la necessità che gli Organi di Governo, come suggerito dall'ANVUR e dal Nucleo di Valutazione, aggiornino il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" tenendo conto dei documenti "Politiche della Qualità di Ateneo", "Programmazione Strategica 2019-21", dell'Atto di indirizzo in materia di offerta formativa e della progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione. Il PQA evidenzia, inoltre, la necessità di aggiornare l'Atto di indirizzo facendo riferimento anche alle Linee Guida dell'ANVUR in materia di qualità.

5. Relazione Monitoraggio annuale dei CdS 2020

Il Presidente ringrazia i componenti docenti del PQA per aver espresso le proprie opinioni sul monitoraggio delle azioni correttive effettuate dai Corsi di Studio a seguito delle indicazioni delle Commissioni Paritetiche nelle Relazioni 2019; ricorda che dovrà presentare agli organi di governo nel mese di dicembre una relazione sia per le Schede di Monitoraggio Annuale che per il Monitoraggio delle criticità dei CdS e che tale relazione costituisce di fatto il Rapporto di Riesame annuale dei CdS dell'Ateneo.

Il Presidente dà pertanto lettura della propria relazione (All. n. 2).

Il PQA, unanime, approva e fa propria la relazione del Presidente.

6. Relazione annuale CPDS

Il Presidente ricorda che deve essere aggiornato il Format per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anche alla luce delle segnalazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione che ha richiesto una semplificazione dello stesso.

Il PQA accoglie il suggerimento del NdV e, al termine dell'analisi del documento, approva quanto in Allegato (All. 3), dando mandato al Presidente di inviarlo ai coordinatori delle CPDS unitamente al Monitoraggio delle criticità emerse nelle Relazioni del 2019.

7. Varie ed eventuali

Il Responsabile dell'Ufficio AQ chiede la parola per evidenziare le problematiche legate all'aggiornamento del sito Assicurazione della Qualità.

A tale proposito il Presidente propone che il gruppo di lavoro per la revisione del sito web sia integrato con un rappresentante degli studenti. Lorenzo Smecca dà la propria disponibilità.

La Sig.ra Costantini, inoltre, considerata l'urgenza di aggiornare le pagine web e di caricare la parte documentale nei siti dei Dipartimenti, evidenzia la necessità di inserire la Terza missione, nel prospetto approvato dal PQA del novembre 2017 relativo agli accessi per la Gestione Documentale relativamente all'applicativo "Nuvola.unisi".

Il PQA unanime concorda con la responsabile dell'Ufficio AQ e approva l'integrazione del gruppo di lavoro e la tabella seguente:

Accessi Gestione Documentale Applicativo "Nuvola.unisi"

Ruolo	Letture	scrittura	condivisione
Direttore Dipartimento	Cartella Dip.	--	--
Referenti AQ Didattica	Cartella Dip..	Cartella Dip.	Cartella Dip..
Referenti AQ Ricerca	Cartella Ricerca Dip.	Cartella Ricerca Dip.	Cartella Ricerca Dip.
Referenti AQ Terza missione	Cartella TM Dip.	Cartella TM Dip.	Cartella TM Dip.
Coordinatore CPDS	Cartella Commissione Paritetica Doc-Stud	Cartella Commissione Paritetica Doc-Stud	Cartella Commissione Paritetica Doc-Stud
Responsabili Uffici SD e resp. Ufficio Progettazione CeP	Cartella Didattica Dip.	Cartella Didattica Dip.	Cartella Didattica Dip.
Ufficio Assicurazione Qualità	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti
Presidente PQA	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti
Componenti PQA	Cartella Documenti Dipartimenti	--	--
Nucleo di Valutazione	Cartella Documenti Dipartimenti	--	Cartella Documenti Dipartimenti
Ufficio Supporto al Nucleo	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti	Cartella Documenti Dipartimenti

Alle ore 16.10 null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

Il Segretario
Daniela Costantini

Il Presidente
Prof. Andrea Garzelli

AII. 1

LE POLITICHE PER LA QUALITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

In termini di visione strategica, l'Università di Siena si caratterizza come un Ateneo generalista a vocazione internazionale, focalizzato su aree forti quali la qualità della ricerca, l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, l'attenzione rivolta all'occupabilità dei propri laureati, ai servizi agli studenti e ai temi dello sviluppo sostenibile.

Tali obiettivi ed indirizzi strategici sono contenuti e si esplicitano nei documenti "Programmazione Strategica 2019-2021", "Piano Integrato della Performance 2020-2022" e "Politiche di Ateneo e Programmazione: Requisiti di Ateneo e Linee generali di indirizzo per la programmazione della didattica".

L'Università di Siena ha adottato un sistema di gestione per la qualità, in linea con le indicazioni del MIUR e dell'ANVUR in tema di garanzia della qualità delle attività dell'Ateneo, nell'ottica di assicurare e migliorare costantemente la qualità dei propri servizi e delle proprie attività di formazione, ricerca e terza missione e di promuovere la diffusione nell'Ateneo della cultura della valutazione.

Il sistema di assicurazione interna della qualità rappresenta lo strumento per favorire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi accademici, di seguito riportati insieme alle politiche individuate per il loro raggiungimento.

Obiettivi strategici e politiche per il loro raggiungimento

Didattica

L'Ateneo ritiene indispensabile monitorare la sostenibilità nel tempo dell'offerta formativa, ottimizzando l'impiego dei docenti nel rispetto dei requisiti ministeriali di cui al D.M. 7 gennaio 2019, n.6, ed adottando politiche di reclutamento del personale docente trasparenti ed efficaci. L'Ateneo pone particolare attenzione ai corsi di studio maggiormente attrattivi, così da rispondere esaurientemente alla domanda di formazione. Tenendo fermi i suddetti vincoli, sono considerate fondamentali le attività tendenti a privilegiare le priorità strategiche dell'Ateneo, con particolare riferimento a:

- Rafforzamento della dimensione internazionale
 - promozione dell'offerta formativa in lingua inglese, sia tramite la trasformazione di corsi di studio già attivati, da corsi di studio in italiano in corsi di studio in inglese, sia tramite l'istituzione di nuovi corsi di studio in lingua inglese;
 - collaborazione con Atenei stranieri per il rilascio di titoli doppi o congiunti;
 - potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi;
 - potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti;
 - politiche di incentivazione dell'insegnamento di corsi in lingua straniera;
 - attrazione di docenti stranieri;
 - internazionalizzazione dell'attività di tirocinio in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Alma Laurea.
- Attenzione ai temi della qualità, dell'innovazione e dell'occupabilità
 - promozione del collegamento diretto tra le attività didattiche e i risultati dei progetti di ricerca;
 - potenziamento del dottorato di ricerca;

- trasparenza degli obiettivi formativi e della modalità di verifica dei risultati di apprendimento di ogni singolo insegnamento;
 - attenzione ai rapporti con il territorio di riferimento con iniziative di consolidamento dei rapporti di collaborazione con aziende ed enti esterni;
 - verifica dell’efficacia dell’offerta formativa in termini di occupabilità;
 - promozione delle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
 - predisposizione di attività formative trasversali dedicate allo sviluppo delle competenze necessarie nel mondo del lavoro;
 - organizzazione di attività didattiche innovative.
- Servizi agli studenti
 - consolidamento delle attività di accoglienza degli studenti, con particolare attenzione agli studenti fuori sede e stranieri;
 - miglioramento dell’organizzazione e della presentazione dei servizi, delle opportunità e delle agevolazioni che l’Ateneo, assieme agli attori economici e culturali del territorio, può mettere a disposizione dei propri studenti per migliorarne la qualità della vita in città;
 - digitalizzazione e dematerializzazione del rapporto tra studenti e segreterie;
 - integrazione del sistema bibliotecario delle università toscane;
 - partecipazione ad iniziative congiunte con l’Associazione USiena Alumni per sviluppare progetti, attività, studi e scambi, per la valorizzazione dell’Università, della cittadinanza studentesca e della società civile;
 - ampliamento dei servizi istituzionali di orientamento e tutorato, sia nel rapporto con le scuole superiori, che per il sostegno al tutorato e all’orientamento al lavoro.

Ricerca

L’Università di Siena ritiene prioritario promuovere l’impatto e la circolazione internazionale della produzione scientifica nonché la valorizzazione, in termini innovativi, del patrimonio culturale e sociale dell’ambiente di riferimento e delle iniziative volte alla promozione della salute dei cittadini. Particolare cura va assegnata ai ricercatori e ai gruppi di ricerca in grado di conseguire risultati di rilievo negli esercizi di valutazione, in termini assoluti rispetto al panorama internazionale e in termini comparativi rispetto alle singole comunità nazionali di riferimento.

- Promozione della qualità della ricerca
 - potenziamento delle procedure di monitoraggio e valutazione della produzione scientifica e degli altri risultati della ricerca;
 - valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera;
 - valutazione dell’impatto e della circolazione internazionale della produzione scientifica;
 - sostegno alla qualità della ricerca nell’ambito dei bandi competitivi nazionali e internazionali;
 - potenziamento dei servizi di supporto finalizzato ad un aumento della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi.
- Consolidamento delle reti di ricerca
 - ampliamento della logica collaborativa e di sistema caratterizzante i network di ricerca esistenti, dando vita ad una rete regionale, nazionale e internazionale;
 - valorizzazione del patrimonio culturale e sociale dell’ambiente di riferimento;
 - attrazione di docenti e ricercatori di qualità da istituzioni straniere, anche nell’ambito dei dottorati di ricerca;
 - promozione della collaborazione tra le diverse aree disciplinari dell’Ateneo, in particolare nell’ambito di sviluppo del macro-progetto Santa Chiara Lab;

- promozione di attività finalizzate alla divulgazione scientifica sul territorio, tramite iniziative regionali (Pianeta Galileo) o internazionali (Notte dei Ricercatori).

Terza Missione

L'Ateneo persegue politiche di miglioramento nella direzione della cosiddetta “terza missione”, ovvero del trasferimento tecnologico e di competenze. Questo obiettivo può essere perseguito impegnandosi a trasformare la conoscenza prodotta in conoscenza utile ai fini produttivi, partecipando ad enti attivi sul territorio regionale per favorire la nascita di imprese innovative, supportando gli incubatori di impresa e la partecipazione ai distretti tecnologici.

- Valorizzazione della conoscenza
 - gestione della proprietà intellettuale (brevetti e accordi commerciali di ricerca e sviluppo);
 - creazione di imprese innovative e spin-off;
 - potenziamento della ricerca conto terzi e dei rapporti università-organizzazioni;
 - partecipazione a network di trasferimento tecnologico su scala regionale e nazionale;
 - consolidamento dei contatti con le aziende e con le associazioni di categoria del territorio;
 - promozione di nuova imprenditorialità nel territorio;
 - valorizzazione in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità nel rapporto col territorio.
- Iniziative di orientamento e public engagement
 - facilitazione e supporto all'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, ad esempio tramite stages, assegni di ricerca congiunti università-organizzazioni, ...;
 - internazionalizzazione attraverso *placement*, *stages*, *tirocini all'estero* e *summer schools*;
 - coordinamento tra gli uffici di Ateneo coinvolti nel trasferimento tecnologico, anche tramite il rafforzamento delle competenze e la formazione continua;
 - valorizzazione di strutture di intermediazione e supporto su scala territoriale;
 - iniziative culturali, di tutela della salute, di divulgazione scientifica, di cittadinanza e democrazia partecipativa.



Resoconto sulla procedura di riesame annuale dei Corsi di Studio - 2020

Presidio della Qualità di Ateneo

Finalità

Il documento elenca le attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel 2020 per la definizione e lo svolgimento della procedura di riesame annuale dei Corsi di Studio (CdS).

Il documento illustra le attività relative

- all'autovalutazione dei CdS tramite la stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA);
- al monitoraggio delle azioni correttive attuate dai CdS a seguito della valutazione espressa dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) nelle relazioni annuali 2019.

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, come riportato nel documento "Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità", prevede che nel periodo da luglio a dicembre di ciascun anno i Gruppi di gestione AQ dei CdS svolgano un'attività di analisi critica dei risultati conseguiti, alla luce degli indicatori messi a disposizione annualmente da ANVUR attraverso le "Schede di Monitoraggio Annuale" dei Corsi di Studio, negli ambiti di cui al DM 6/2019 all. E (Gruppi A, B, E e indicatori di approfondimento).

Il PQA fornisce apposite linee guida contenenti indicazioni ed istruzioni ai Gruppi di gestione AQ dei CdS. Successivamente, il PQA analizza le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) elaborate dai CdS e ne propone la revisione nei casi in cui i Gruppi di Gestione AQ non abbiano esaminato gli indicatori o non abbiano colto criticità oggettive legate al loro andamento.

In continuità con lo scorso anno, a seguito dell'approvazione delle SMA da parte degli Organi di Governo, il PQA segnala alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti competenti, i CdS interessati da difficoltà oggettive espresse da specifici indicatori, o interessati da criticità nell'approccio metodologico all'analisi degli stessi, tali da far ritenere che il processo di autovalutazione e miglioramento annuale non possa essere efficace.

Il PQA fornisce inoltre alle CPDS il risultato dell'attività di monitoraggio e verifica delle azioni correttive intraprese dai CdS, con particolare attenzione al grado di correlazione tra le azioni suggerite dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nella Relazione annuale 2019 e quelle effettivamente riportate nei quadri SUA-CdS potenzialmente interessati.

La relazione illustra l'organizzazione dell'intero processo di riesame annuale condotto dal PQA con il supporto dei Referenti AQ dei Dipartimenti, e una sintesi dei risultati.

Procedura di monitoraggio annuale dei CdS - Schede di monitoraggio annuale (SMA)

Si elencano di seguito i dettagli relativi alla procedura relativa alle schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Luglio 2020

- Approvazione della procedura per la compilazione delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS e delle linee guida per il riesame dei CdS. Invio ai Presidenti dei CdS della procedura, contenente le indicazioni operative e relative scadenze (messaggio ai Presidenti dei CdS del 24 luglio 2020).



Settembre 2020

- Fine delle operazioni di compilazione delle SMA (20 settembre) e caricamento diretto sul portale MIUR a cura dei Presidenti dei CdS con notifica della conclusione delle attività all'Ufficio Assicurazione di Qualità.

Ottobre 2020

- Analisi delle SMA da parte del PQA ed invio di commenti ed eventuali richieste di revisione ai Presidenti dei CdS.
- Discussione ed approvazione delle SMA 2020 revisionate da parte del Consiglio di Dipartimento, previo parere positivo dei Comitati per la Didattica, e successivo invio della delibera all'Ufficio Assicurazione di Qualità.

Dicembre 2020

- Approvazione del Riesame annuale dei CdS da parte degli Organi di Governo.
- Segnalazione dei CdS con possibili criticità alle CPDS competenti.

Procedura di monitoraggio annuale dei CdS - Azioni correttive

Si elencano di seguito i dettagli relativi alla procedura relativa al monitoraggio delle azioni correttive dei CdS.

Luglio 2020

- Invio ai Presidenti dei CdS della procedura, contenente le indicazioni operative e relative scadenze (messaggio ai Presidenti dei CdS del 24 luglio 2020), con allegato il modello di documento avente la struttura della Relazione annuale 2019 della CPDS a cui fare riferimento. I Referenti AQ didattica dei Dipartimenti possono fornire un supporto ai Presidenti dei CdS.

Settembre 2020

- Fine delle operazioni di compilazione del documento di monitoraggio delle azioni intraprese, a cura dei Presidenti dei CdS ed invio all'Ufficio Assicurazione di Qualità (30 settembre).

Ottobre-Novembre 2020

- Analisi dei documenti da parte del PQA ed invio della valutazione e di eventuali commenti ai Coordinatori delle CPDS e ai Referenti AQ didattica.

Dicembre 2020

- Approvazione del Riesame annuale dei CdS da parte degli Organi di Governo.
- Segnalazione dei CdS con possibili criticità alle CPDS competenti.



Sintesi dei risultati

L'analisi svolta dal PQA ha prodotto le seguenti osservazioni e suggerimenti a beneficio dei CdS:

- le prime osservazioni hanno riguardato l'approccio metodologico all'analisi degli indicatori e sono state rivolte in una prima fase direttamente ai Gruppi di Riesame, per suggerire delle modifiche al commento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale. E' stata riscontrata una diffusa disponibilità dei CdS a recepire i suggerimenti del PQA relativi all'approccio metodologico;
- le seconde osservazioni saranno indirizzate, in seguito all'approvazione degli Organi di Ateneo, alle CPDS per segnalare, per ogni CdS, i valori anomali degli indicatori rispetto ai valori medi nazionali relativi ai CdS attivati nella stessa classe. Una scheda sintetica elenca la variazione percentuale di ogni indicatore rispetto al corrispondente valor medio nazionale sulla classe ed evidenzia gli scostamenti critici superiori al 50%. E' utile sottolineare che un valore anomalo *non corrisponde necessariamente* ad un'effettiva criticità del CdS, che potrà essere confermata o meno da un'analisi specifica, nel merito, da parte della CPDS che dovrà considerare le peculiarità del CdS, la significatività statistica degli scostamenti dai valori medi nazionali e altre valutazioni specifiche;
- relativamente alle azioni correttive a seguito dei rilievi delle CPDS, sono state valutate la completezza e l'efficacia ciascuna, con un giudizio sintetico in una scala da 1 a 5 così articolato: 1: assente o del tutto insufficiente, 2: mancano elementi; 3: soddisfacente; 4: buono; 5: completo e convincente, relativamente ai seguenti ambiti:
 - o questionari studenti;
 - o materiali, locali e attrezzature;
 - o validità dei metodi di accertamento delle conoscenze;
 - o efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico;
 - o disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS.
- per ogni ambito citato, la valutazione ha riportato un valore medio, sia per completezza delle informazioni che per efficacia delle azioni, calcolato su tutti i 69 CdS esaminati, superiore a 4, dunque giudicato buono. Sono stati inviati alle CPDS i dettagli relativi alle criticità dei singoli CdS (14 in tutto, caratterizzati da criticità più o meno gravi), relativamente all'incompletezza o alla scarsa efficacia delle azioni proposte.

E' infine confermato che l'introduzione delle schede di analisi comparativa rispetto ai valori medi nazionali agevola l'attività di valutazione dei CdS da parte delle CPDS. Il monitoraggio nel tempo degli indicatori dei CdS che viene svolto regolarmente dai Gruppi di Riesame può essere integrato da un confronto diretto, semplice e immediato, con l'andamento medio nazionale dei CdS appartenenti alla stessa classe. Si tratta di un punto di partenza oggettivo che deve essere seguito da un'analisi puntuale basata sulla specificità del singolo CdS.

Andrea Garzelli
Presidente PQA

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI		
	nome e cognome	corso di studio
docenti	1 (coordinatore)	
	2	
	3	
	4	
studenti*	1	
	2	
	3	
	4	

* In caso di assenza di pariteticità, anche temporanea, indicare il motivo.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare brevemente gli argomenti trattati in ciascuna riunione):

1) ___/___/2020

2) ___/___/2020

3) ___/___/2020

I verbali delle riunioni saranno resi pubblici sulle pagine dell'assicurazione della qualità del dipartimento.

PARTE DA REDIGERE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO

Denominazione Corso di Studio:

Classe:

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti												
<p><i>Istruzioni di supporto alla compilazione</i></p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web Ateneo “Risultati Valutazione della Didattica” http://portal-est.unisi.it/ <ul style="list-style-type: none"> ◦ (i dati relativi alle tabelle di sintesi dell’a.a. 2019/2020 estratti da tale sito sono stati inseriti nel Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2020) • <u>I risultati dei questionari dei singoli insegnamenti sono visibili integralmente (incluse le valutazioni di insegnamenti per i quali è stato negato l’assenso alla pubblicazione) al coordinatore della CPDS entrando con le proprie credenziali di Ateneo al seguente indirizzo:</u> http://statistiche.unisi.it/ssisi/main.php?tab=Analisi • Dati Alma laurea sulle opinioni laureandi e Occupazione inseriti nei Quadri B7, C2 della SUA-CdS 2020 • Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni • Relazione annuale 2019 della CPDS • Scheda di valutazione della relazione 2019 da parte del NdV <p><u>Reperibilità</u> Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unisi sono reperibili alla pagina web del corso di studio>Il CORSO>AQ-Didattica (link University)</p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (pubblicità e condivisione delle analisi) sono adeguate? - Sono analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? - Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? - Il CdS ha tenuto conto delle considerazioni della CPDS contenute nella relazione annuale 2019? 												
<p><i>Spazio per la compilazione</i></p>	<p>... ..</p> <p>Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1)	2)	3)
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)											
1)											
2)											
3)											

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderate																		
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri B4, B6, B7, C1, C2 della SUA-CdS 2020 • Verbali delle riunioni di consultazione delle parti interessate • Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS • Obiettivi formativi descritti nel quadro A4 della SUA-CdS • Scheda di valutazione della relazione 2020 da parte del NdV <p><u>Reperibilità</u> Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unisi sono reperibili alla pagina web del corso di studio>Il CORSO>AQ-Didattica (link University)</p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare criticità e proposte di miglioramento a partire <ol style="list-style-type: none"> dall'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti (riportati nei quadri B6, B7, C1, C2 della SUA-CdS) e del quadro B4; da segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS; dalle indicazioni provenienti dalle riunioni di consultazione delle parti interessate (eventuali Comitati di Indirizzo). - Individuare eventuali criticità derivanti dal confronto degli esiti formativi con gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS (quadro A4). 																		
Spazio per la compilazione	<p>... ..</p> <p>Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1" data-bbox="354 1310 1403 1495"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1)	2)	3)						
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																	
1)																	
2)																	
3)																	

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi																		
<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito web Ateneo "Risultati Valutazione della Didattica" http://portal-est.unisi.it/ (i dati relativi alle tabelle di sintesi dell'a.a. 2019/2020 estratti da tale sito sono stati inseriti nel Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2020) • Quadri A3, A4 della SUA-CdS • Segnalazioni provenienti dagli studenti • Syllabi degli insegnamenti • Rapporti di riesame • Scheda di valutazione della relazione 2019 da parte del NdV <p><u>Reperibilità</u> Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unisi sono reperibili alla pagina web del corso di studio>Il CORSO>AQ-Didattica (link University).</p> <p>I Rapporti di Riesame/Monitoraggio annuale (e ciclico) degli ultimi anni accademici sono reperibili sul sito web del Dipartimento alla pagina Assicurazione della Qualità>AQ Didattica</p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> Sulla base dei quadri A3 e A4 della SUA CdS, da verifiche a campione sui syllabi degli insegnamenti, e infine dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti, indicare criticità e proposte di miglioramento sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, e efficacemente verificate? - Come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo livello o a ciclo unico? - Per i CdS di secondo livello, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? - Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? - Sono presenti e completi i syllabi degli insegnamenti del CdS? - Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? - Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? 																		
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1" data-bbox="410 1661 1427 1843"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1)	2)	3)						
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																	
1)																	
2)																	
3)																	

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico																		
<p>Istruzioni di supporto alla compilazione</p>	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione annuale 2019 della CPDS • Monitoraggio Annuale CdS (SMA e azioni correttive) e Riesame Ciclico (se disponibile) • Scheda di valutazione della relazione 2019 da parte del NdV <p><u>Reperibilità</u> Le relazioni annuali della CPDS e i rapporti di Riesame/Monitoraggio annuale (e ciclico) degli ultimi anni accademici sono reperibili alla pagina web del corso di studio>Il CORSO>AQ-Didattica (link University).</p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nei documenti di riesame più recenti (Scheda di Monitoraggio Annuale 2020) sono stati individuati i principali problemi evidenziati da dati, indicatori e da eventuali segnalazioni da parte degli studenti? - Nei documenti di riesame più recenti sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati? - Nei documenti di riesame più recenti sono state anche indicate possibili soluzioni ai problemi riscontrati, che siano adeguate e compatibili con le risorse disponibili? - Le soluzioni riportate nella SMA e nel rapporto di Riesame ciclico più recente, per risolvere le criticità del CdS, sono state in seguito concretamente realizzate? - Se i risultati sono diversi da quelli previsti, sono state individuate le cause e rimodulate le azioni correttive? - Sulla base dei documenti di riesame annuale e ciclico degli ultimi due anni, la CPDS rileva la persistenza di alcuni problemi? Quali? - Le proposte di miglioramento della CPDS contenute nella relazione annuale 2019 sono state considerate e attuate dai CdS? 																		
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1" data-bbox="410 1482 1425 1663"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1)	2)	3)						
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																	
1)																	
2)																	
3)																	

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS																		
Istruzioni di supporto alla compilazione	<p><u>Fonti documentali di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sezioni A, B, C della SUA CdS 2020 e precedenti • Syllabi o Scheda insegnamento che descrivono obiettivi formativi, contenuti, programma, bibliografia, modalità di valutazione ecc (analisi anche a campione definendo più o meno la percentuale di campionamento) nel sito Ateneo. https://www.unisi.it/didattica/corsi-di-studio-2020-2021 e anni precedenti • Scheda di valutazione della relazione 2019 da parte del NdV <p><u>Reperibilità</u> Le SUA-CdS dei Corsi di Studio Unisi sono reperibili alla pagina web del corso di studio>Il CORSO>AQ-Didattica (link University)</p> <p><u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> Sulla base dei dati inseriti nella parte pubblica della SUA CdS, indicare eventuali criticità e proposte di miglioramento sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni - Fruibilità delle informazioni da parte di uno studente - Coerenza delle informazioni contenute nella SUA-CdS con il sito web del CdS 																		
Spazio per la compilazione	<p>... ..</p> <p>Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS</p> <table border="1" data-bbox="410 1287 1424 1472"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1)	2)	3)						
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																	
1)																	
2)																	
3)																	

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
Spazio per la compilazione	<p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>